

VENERDI' 30 GENNAIO 2015 SCIOPERO NAZIONALE BANCARI

Ma noi "fruendini" siamo bancari?

Con l'esternalizzazione MPS ha cercato di farci fuori e di non farci sentire più bancari, anche se al momento il nostro contratto è quello del credito.

L'abbiamo presa male ma abbiamo reagito peggio: tante cause legali, poche lotte.

Sono prevalse rabbia e rassegnazione.

Ora possiamo e dobbiamo recuperare.

Sappiamo che lo sciopero per il contratto nazionale è stato indetto dai sindacati che ci hanno "venduti".

Ma è stato indetto anche dal sindacato di base, con relative iniziative (come potrete leggere sul retro).

Una delle partite che si gioca con questo contratto è quella dell'area contrattuale, che ci riguarda direttamente.

Il nostro futuro e il comportamento aziendale saranno anche determinati dalla nostra "inclinazione" alla lotta sindacale.

Ora siamo in mille e non in trentamila come quando eravamo "montepaschini". **Delegare gli "altri" non è più possibile.**

Il 30 gennaio scioperiamo compatti!

CUB-SALLCA FRUENDO

www.sallcacub.org

sallca.cub@sallcacub.org

<http://www.facebook.com/SALLCACUB>

SIAMO BANCARI, NON SIAMO LAMPADARI !

Non siamo oggetti da buttare quando sono passati di moda e non servono più. **Non siamo costi**, siamo lavoratori in carne ed ossa che producono valore.

Non siamo lampadari che possono essere accesi o spenti, a seconda di come conviene, dalle segreterie nazionali dei sindacati trattanti: **si lotta per vincere, non per limitare i danni. Si parte e si torna tutti insieme.**

Il 30 gennaio scioperiamo per un contratto nazionale di lavoro giusto.

Quello che vogliamo è chiaro come l'acqua.

- Difendere l'area contrattuale ed il valore del contratto nazionale
- Ottenere aumenti salariali dignitosi ed egualitari che ripristinino il potere d'acquisto
- Ristabilire la base di calcolo di TFR e previdenza complementare
- Diminuire gli orari di lavoro per tutelare l'occupazione
- Contenere le discrezionalità aziendali in tema di orario di sportello
- Ridurre al minimo lo spazio dei premi discrezionali per pochi
- Avere strumenti per difenderci dalle pressioni commerciali
- Lavorare per la crescita del paese e non dei profitti degli speculatori
- Eleggere democraticamente i nostri rappresentanti sindacali

L'ABI, l'associazione delle banche che vuole riportare indietro le lancette della storia, è stata guidata per anni da banchieri inquisiti e condannati. Sono gli stessi che, da una parte, hanno prodotto 180 miliardi di sofferenze e, dall'altra, hanno tagliato di 100 miliardi il credito al sistema paese.

Non hanno mai rinunciato ai loro ricchi emolumenti, in soldi e in azioni, ma hanno sempre tagliato i posti di lavoro e le paghe degli altri.

E' arrivato il momento di fermarli e di riprenderci quanto ci è dovuto.

Il primo passo è resistere al tentativo di sbriciolare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che, per quanto manomesso da anni di arretramento, rimane l'ostacolo principale ad uno sfondamento verso il basso azienda per azienda.

Venerdì 30 gennaio **SCIOPERO NAZIONALE DEI BANCARI** **MANIFESTAZIONE del SINDACATO DI BASE** **TORINO - PIAZZA SAN CARLO - ORE 10**

Lo sciopero sarà preceduto da iniziative di coinvolgimento della clientela

CUB-SALLCA Credito e Assicurazioni

www.sallcacub.org sallca.cub@sallcacub.org <http://www.facebook.com/SALLCACUB>

Sede Legale: Milano - Viale Lombardia 20; tel. 02/70631804; fax 02/70602409

Sede Operativa: Torino - Corso Marconi 34 tel. 011/655897 fax 011-7600582